

ACCORDO USA-IRAN, CONFEURO: "BENE PER AGRICOLTURA. PACE DURATURA, TRUMP SIA COERENTE"

Pubblicato il 16 Giugno 2026 di costantino sacchetto



Categoria: [NOTIZIE DI PRIMA PAGINA](#)



Accordo Usa-Iran, Confeuro: "Bene per agricoltura. Pace duratura, Trump sia coerente"

"L'intesa preliminare raggiunta tra Usa e Iran, che dovrebbe culminare con la firma dell'accordo di pace prevista a Ginevra il prossimo 19 giugno, rappresenta una notizia di grande rilevanza sul piano umanitario, sociale ed economico. La fine di un conflitto inutile e dannoso costituisce un segnale positivo per la stabilità internazionale e per tutti i comparti produttivi, a partire dall'agricoltura, che negli ultimi mesi ha subito pesanti ripercussioni a causa dell'aumento dei costi energetici, logistici e delle materie prime, inclusi i fertilizzanti chimici". Lo dichiara Andrea Tiso, presidente nazionale di Confeuro- Confederazione Agricoltori Europei. "Ci auguriamo - prosegue - che l'accordo sia completo, credibile e soprattutto duraturo. La comunità internazionale ha bisogno di certezze e stabilità, non di soluzioni temporanee o di brevi parentesi diplomatiche. In questo senso, auspichiamo che Trump mantenga una linea coerente, contribuendo al consolidamento di un percorso di pace che deve essere sostenuto e rafforzato nel tempo. Guardiamo inoltre con favore alla prospettiva della piena riapertura dello Stretto di Hormuz, passaggio strategico per i traffici energetici mondiali. Una normalizzazione della situazione potrebbe favorire una progressiva riduzione dei costi del gasolio e della logistica, contribuendo ad attenuare le spinte inflazionistiche che hanno gravato su imprese agricole e famiglie. Ue e Italia - conclude il presidente di Confeuro - sostengano con convinzione questo percorso di pace, affiancandolo a una strategia volta a ridurre la dipendenza dalle importazioni di fertilizzanti chimici dai Paesi terzi. Occorre investire maggiormente in agroecologia, agricoltura rigenerativa, concimi organici e pratiche sostenibili. Al tempo stesso, è fondamentale mantenere gli strumenti di sostegno attivati negli ultimi mesi su fertilizzanti ed energia e prevedere, nella futura Pac, misure di liquidità immediata per le piccole e medie aziende agricole nei momenti di crisi geopolitica. Per tutelare e rilanciare il settore primario non servono miracoli, ma politiche stabili, lungimiranti e capaci di garantire continuità e sviluppo".

